

ECONOMIA L'Ascom istituisce un nuovo sindacato che conta già 10 operatori

I promotori di eventi fanno squadra

Vettor Maria Corsetti

VENEZIA

Fare squadra per promuovere le imprese locali e le attività ricettive non solo del Lido, ma di sestieri al di fuori del più classico circuito turistico, come Castello. Questo l'obiettivo di "Organizzare Eventi 2.0", convegno organizzato da Confcommercio Ascom Venezia all'albergo Ausonia & Hungaria. Preceduto dalla costituzione in Ascom Venezia del

sindacato Federeventi, che a livello locale già conta una decina di aderenti e ha eletto presidente l'imprenditrice lidense Roberta Zoppè.

«L'economia gira - ha detto la neorappresentante di categoria - se vogliamo resistere alla crisi e crescere, dobbiamo essere uniti al di là delle invidie e delle ideologie politiche. Abbiamo la fortuna di vivere e operare in uno dei posti più belli del mondo, e proprio in virtù di questa

opportunità mi auguro si possa fare squadra e superare insieme scogli burocratici più che mai dannosi in questo momento difficile».

Presenti al duplice incontro, il presidente e il referente lidense di Confcommercio Ascom, Roberto Magliocco e Claudio Barbiero, il presidente della Municipalità di Lido-Pellestrina, Giorgio Vianello e quella della Pro Loco, Michela Salmasi. Oltre al presidente di Federeventi Padova

e consigliere nazionale Roberto Donolato, che ha sottolineato l'importanza di «riunire piccole e grandi aziende e professionisti, per migliorare l'organizzazione e promozione di eventi a tutti i livelli e in tutti i servizi di formazione e comunicazione».

A tal fine, Magliocco ha definito «esportabile» (con opportuni correttivi) l'esperienza mestrina del Mercato Europeo, che in un fine settimana ha schierato tra i 120 e i 180 banchi da tutta Italia e dall'estero, registrando ben centomila presenze. Mentre Michela Salmasi ha ricordato «il grande richiamo turistico esercitato dalle molte associazioni sportive del Lido», e Vianello ha evidenziato «problematiche inevase come il buco del Palacinema, il degrado dell'Ospedale al Mare e il fallimento della ditta che sta eseguendo i lavori in piazzale Santa Maria Elisabetta». Tema ripreso e ampliato da Barbieri, che in conclusione si è scagliato contro il progetto di riordino dei plateatici in Gran Viale.



PRESIDENTE Roberto Magliocco

